

Cammini storici del Parmense

Via degli Abati - da Bobbio a Pontremoli per Bardi e Borgo Val di Taro

Una nuova guida dedicata alla Via degli Abati sarà in edicola con Gazzetta di Parma a partire dal 16 maggio e distribuita nelle province di Parma e Piacenza.

Il volume, edito dalla Sezione di Parma del Club Alpino Italiano, in collaborazione con il CAI di Piacenza, è il primo di quattro libri dedicati ai Cammini storici dell'Appennino parmense, che formeranno un'inedita collana edita dal Cai di Parma tra la primavera e l'autunno del 2020 e che prevede nei prossimi mesi la pubblicazione dei volumi dedicati alla Via Francigena (13 giugno), alla Via Longobarda (18 settembre) e alla Via di Linari (16 ottobre). Le guide sono tutte realizzate da Andrea Greci, autore, giornalista e fotografo parmense, autore di oltre 50 libri dedicati alle montagne italiane e all'Appennino emiliano (molte realizzate per Gazzetta di Parma), collaboratore delle più importanti riviste italiane del settore e direttore responsabile de L'Orsaro, rivista del Cai di Parma. La collana ha ricevuto anche il sostegno del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e dei Parchi del Ducato ed il patrocinio della Provincia di Parma, mentre il volume della Via degli Abati ha visto la luce anche grazie alla collaborazione e al sostegno, oltre Sezione di Piacenza del Cai, dell'Associazione Via degli Abati, dell'Associazione Val Ceno in cammino e dei Comuni di Bardi e Borgo Val di Taro, nonché al patrocinio dell'Unione dei Comuni Taro e Ceno.

La Via degli Abati, così denominata perché collegava Pavia e Pontremoli, attraverso Bobbio, Bardi e Borgotaro e seguendo l'importante direttrice delle fondazioni dipendenti dal monastero di San Colombano, valica il crinale attraverso i passi del Borgallo e del Bratello per poi raggiungere la Lunigiana e ricongiungersi alla Via Francigena. La via ebbe notevole importanza in epoca longobarda (soprattutto prima della loro conquista dei valichi più orientali dell'Appennino) ma mantenne per secoli la sua rilevanza come via più diretta per raggiungere la Toscana da Piacenza e dalla bassa lombarda occidentale. Il volume, che si sviluppa in 112 pagine, è agile e maneggevole ma nello stesso tempo ricco di fotografie, dettagliato nelle descrizioni e accurato nella veste grafica; descrive le 5 tappe tra Bobbio e Pontremoli, con schede tecniche, cartine, fotografie e soprattutto le relazioni del percorso, interamente provato sul campo dall'autore e comprensivo delle varianti. Ogni tappa presenta inoltre numerosi approfondimenti culturali, storici, artistici e naturalistici che mettono evidenza le peculiarità e le emergenze presenti lungo il cammino, fornendo un quadro completo e coinvolgente del territorio attraversato. L'uscita del volume, così come di quello dedicato alla Via Francigena, è stato posticipato di tre settimane rispetto al piano dell'opera originario, in modo da avvicinarsi il più possibile al possibile ritorno alle attività all'aperto dopo il periodo più drammatico dell'emergenza Covid. In ogni caso, proprio in questo momento, riscoprire le radici storiche delle nostre terre alte e progettare camminate fuori porta a breve distanza dalla città, è forse il modo migliore di uscire dal buio e continuare a sognare.